

TITOLO VI

DISCIPLINA DELLE ADUNANZE IN VIDEOCONFERENZA E MODALITÀ MISTA.

Art. 75 – Generalità e definizioni

1. Le sedute del Consiglio comunale e dei suoi organi interni possono svolgersi, oltre che in presenza, anche in modalità mista o, motivatamente, in videoconferenza, senza la presenza fisica presso la sede comunale di tutti i partecipanti o di una parte di essi, incluso il segretario generale, a condizione che sia possibile identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e sia garantito lo svolgimento delle funzioni del segretario generale.
2. Alle sedute svolte secondo queste modalità si applicano le disposizioni previste dal Titolo VI del presente regolamento. Le disposizioni previste dal regolamento per le sedute in presenza si applicano in via residuale e nei limiti della compatibilità.
3. Il Presidente del Consiglio comunale sentita la Conferenza dei Capigruppo, dispone, tramite l'avviso di cui all'art. 40 del presente Regolamento, la convocazione della seduta consiliare in modalità mista od in modalità videoconferenza fornendo tutte le indicazioni essenziali per potervi partecipare.
4. In entrambi i casi, in via convenzionale, la seduta si intende effettuata presso la sede comunale .

Art. 76 - Disposizioni per lo svolgimento delle sedute in "modalità mista"

1. Le sedute del Consiglio Comunale in modalità mista si svolgono con la presenza in aula di alcuni consiglieri e con la partecipazione di altri in videoconferenza.
2. La presenza dei consiglieri alle sedute in modalità mista è attestata dal segretario generale o da un suo delegato ad inizio seduta mediante appello nominale ed altresì in occasione di ogni singola votazione sui punti posti all'ordine del giorno, attraverso la modalità di votazione prevista.
3. In caso di mancato collegamento o disconnessione audio e/o video, il consigliere è considerato assente.
4. Gli assessori e i dirigenti, nonché eventuali altri soggetti invitati, possono partecipare alle sedute consiliari sia in presenza che in modalità videoconferenza, collegandosi anche da luoghi diversi dalla sede istituzionale, attraverso la piattaforma informatica messa a disposizione dal Comune.
5. L'abilitazione all'utilizzo del microfono per comunicare con l'assemblea, sia per i consiglieri presenti in aula che per quelli partecipanti in videoconferenza è disposta esclusivamente dal presidente, eventualmente avvalendosi del gruppo di supporto tecnico.
6. Le votazioni in forma palese si svolgono ai sensi dell'art. 68 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale.
7. Non è possibile effettuare votazioni in forma segreta.
8. Per presentare durante la seduta la documentazione consentita (ordini del giorno, mozioni, emendamenti riferiti agli argomenti già iscritti all'ordine del giorno) il consigliere

primo firmatario deve inviare il documento secondo le indicazioni del presidente il quale, anche avvalendosi del personale di supporto, provvede alla sua allegazione negli appositi spazi disponibili sulla piattaforma in modo da renderlo visibile a tutti i partecipanti, oppure inviandolo via posta elettronica. Il presidente si riserva la facoltà di stabilire sospensioni della seduta in modo da consentire la verifica dell'allegazione del documento ed ottenere gli eventuali pareri, se necessari, ed eventualmente rinviare la trattazione ad altra seduta.

9. I lavori dell'assemblea sono regolati dal presidente del Consiglio e in caso di insorgenza di problematiche, anche di natura tecnica relative al collegamento in videoconferenza, egli assume le determinazioni necessarie, garantendo in ogni caso a ciascun partecipante all'assemblea, pari condizioni e prerogative a prescindere dalle modalità di partecipazione alla stessa.

10. E' possibile la partecipazione del pubblico, nei limiti e con le regole previste nel precedente art. 52 "Comportamento del pubblico".

Art. 76 bis- Partecipazione dei consiglieri in videoconferenza

I consiglieri che partecipano alle sedute del Consiglio comunale in videoconferenza, ai fini del corretto svolgimento delle funzioni istituzionali, devono:

a. Assicurare un luogo fisico di partecipazione che garantisca esclusività, riservatezza e stabilità di collegamento alla rete internet, con una larghezza di banda adeguata a permettere una corretta percezione audio-visiva degli interventi e delle dichiarazioni da parte di tutti i partecipanti.

b. Qualora non possano essere soddisfatte le condizioni previste al punto 1, partecipare alla seduta in presenza, dalla sala consiliare comunale, dove sono garantiti tutti i requisiti tecnici per lo svolgimento del Consiglio in modalità mista.

c. Consentire la loro sicura identificazione tramite le modalità previste dalla piattaforma software utilizzata, permettendo altresì il riconoscimento visivo e vocale (riconoscimento da parte del segretario generale o suo sostituto) durante tutta la seduta.

d. Garantire l'esclusività dell'impegno in relazione ai lavori del Consiglio;

e. Utilizzare il proprio microfono e la videocamera in modo che non siano ripresi altri soggetti. Ogni consigliere sarà personalmente responsabile del loro corretto utilizzo, anche se attivati in via accidentale.

f. In caso di ingresso nella seduta successivamente all'appello del segretario generale, segnalare tempestivamente la propria presenza, anche con espressa comunicazione in chat, al fine di meglio gestire le presenze che necessitano di certificazione;

g. In caso di uscita anticipata o di assenza temporanea dalla seduta, darne espressa comunicazione nella chat (stessa indicazione per il rientro). E' facoltà del presidente disporre in ogni momento verifiche della presenza effettiva nelle modalità ritenute più opportune. Resta altresì salvo il diritto dei consiglieri di chiedere la verifica del numero legale al presidente;

h. Effettuare la richiesta di "parola" tramite la funzionalità prevista dal sistema; la progressione delle richieste di intervento risulterà visibile a tutti i partecipanti e il Presidente autorizza gli interventi secondo l'ordine cronologico di prenotazione o seguendo altro ordine nei casi previsti dal Regolamento;

Art. 76 ter - Partecipazione dei consiglieri presenti in aula

I Consiglieri presenti in aula, ai fini del corretto svolgimento delle funzioni istituzionali, devono:

a. Confermare la presenza alla seduta inserendo la tessera di riconoscimento nella base del microfono;

- b. Effettuare la richiesta di "parola" usando la postazione messa a disposizione nella sala del Consiglio; la progressione delle richieste di intervento risulterà visibile a tutti i partecipanti e il Presidente autorizza, di volta in volta, gli interventi secondo l'ordine cronologico di prenotazione o seguendo altro ordine nei casi previsti dal Regolamento;
- c. Togliere la tessera di riconoscimento al momento dell'uscita dalla sala consiliare, anche in caso di allontanamento temporaneo.

Art. 77 - Modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza

1. Le sedute del Consiglio Comunale in modalità videoconferenza si svolgono senza la presenza fisica presso la sede comunale di tutti i partecipanti e del segretario generale ed in questo caso valgono le disposizioni elencate al precedente articolo 76 bis "Partecipazione dei consiglieri in videoconferenza".
2. In questa modalità, il sistema permette di effettuare anche le votazioni in forma segreta.

Art. 78 - Pubblicità delle sedute

1. Le sedute del Consiglio in modalità mista o videoconferenza si svolgono in diretta streaming, al fine di garantire la massima pubblicità e l'attuazione delle disposizioni regolamentari.
2. La diretta streaming e la registrazione delle sedute del Consiglio sono accessibili al pubblico sugli appositi canali on line pubblicizzati sul sito istituzionale del Comune.
3. In caso di impossibilità tecnica, si provvederà alla pubblicazione in differita del file audio-video nel sito web istituzionale. In caso di impossibilità tecnica anche alla registrazione, il presidente rinvia la seduta. Il presidente può consentire la discussione e votazione di proposte motivatamente urgenti.

Art. 79 – Commissioni consiliari e conferenza dei capigruppo

1. Alle sedute delle commissioni consiliari e della conferenza dei capigruppo si applica l'articolo 75, commi 1, 2 e 4.
2. Le modalità di svolgimento sono decise dal Presidente della commissione o dal Presidente della conferenza dei capigruppo.
3. La pubblicità delle sedute delle commissioni consiliari e della conferenza dei capigruppo, qualora siano convocate in modalità mista o in videoconferenza, è garantita con la pubblicazione in differita del file audio-video nel sito web istituzionale.

Art. 80 – Attuazione e competenze

1. L'organizzazione e l'attuazione amministrativa di quanto previsto al presente Titolo VI è di competenza della struttura amministrativa a supporto degli Organi, in base all'organigramma vigente.
2. L'organizzazione e l'attuazione tecnologica di quanto previsto al presente Titolo VI è di competenza della struttura organizzativa competente per i servizi informatici in base all'organigramma vigente.